

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2039 del 27/04/2018
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale AUA ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società HERA S.P.A. - Gestore del Servizio Idrico Integrato - per il sistema fognario BO36007 LA QUERCIA Comune di Marzabotto - raccolta e trattamento delle acque reflue urbane originate dell'Agglomerato Urbano ABO0306 Quercia - classe di consistenza inferiore a 200 A.E- dotato di fossa Imhoff e sito in Comune di Marzabotto BO - loc. La Quercia.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2128 del 26/04/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventisette APRILE 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **HERA S.P.A., Gestore del Servizio Idrico Integrato**, per il sistema fognario BO36007 LA QUERCIA Comune di Marzabotto, raccolta e trattamento delle acque reflue urbane originate dell'Agglomerato Urbano ABO0306 "Quercia"², classe di consistenza inferiore a 200 A.E, dotato di fossa Imhoff, sito in Comune di Marzabotto (BO), loc. La Quercia.

Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA³)** relativa alla società HERA S.P.A. (C.F. e P.I. 04245520376), Gestore del Servizio Idrico Integrato, per il sistema fognario BO36007 LA QUERCIA, raccolta e trattamento delle acque reflue urbane originate dall'Agglomerato Urbano AB00306 "Quercia", classe di consistenza inferiore a 200 A.E., dotato di fossa Imhoff, sito in Comune di Marzabotto (BO), loc. La Quercia, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali⁴ di acque reflue urbane⁵** (Soggetto competente ARPAE - SAC di Bologna).

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Da elenco agglomerati di cui alla D.G.R.201/2016

³ Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

⁴ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003.

⁵ che revoca e sostituisce la precedente autorizzazione settoriale allo scarico rilasciata dalla Provincia di Bologna ai sensi del D.Lgs,152/1999 con P.G.n°158019 del 01/10/2002 fasc.11.4.5/184/2002 con scadenza 01/10/2006 prorogata "Ope Legis" ai sensi dell'art.124 comma 8 del D.Lgs.152/2006 parte terza in seguito alla presentazione di donada di rinnovo da parte di Hera Spa, soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato, alla Provincia di Bologna al P.G.n°58123 del 24/02/2006 fasc.11.4.5/159/2006;

- **Comunicazione/Nulla osta in materia di acustica**⁶ (Soggetto competente Comune di Marzabotto).
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parti integranti e sostanziali, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
 3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁷.
 4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁸.
 5. Obbliga la società **HERA S.P.A.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁹.
 6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
 7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
 8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società HERA S.P.A (C.F. e P.I. 04245520376) con sede legale in Comune di Bologna (BO), viale Berti Pichat n. 2-4 cap 40127, per il sistema fognario BO36007 LA QUECIA, raccolta e trattamento delle acque reflue urbane originate dall'Agglomerato Urbano AB00306 "Quercia", classe di consistenza inferiore a 200 A.E., sito in Comune di Marzabotto (BO), loc. La Quercia, ha presentato, nella persona di Giannicola Scarcella, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione dei comuni dell'Appennino bolognese in data 18/01/2018 al Prot.n. 1065 domanda di rilascio dell'Autorizzazione

⁶ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e s.m.i.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁸ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁹ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane in acque superficiali e per la matrice comunicazione/nulla osta impatto acustico.

- Il S.U.A.P. dell'Unione dei comuni dell'Appennino bolognese, con propria nota 2018/1112 del 19/01/2018 (rif Prot.SUAP n. 2018/1065), pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 19/01/2018 al PGB0/2018/1362 e confluito nella **Pratica SINADOC 4007/2018**, ha trasmesso ad ARPAE ed al Comune di Marzabotto, Ufficio Tecnico, la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- ARPAE-SAC di Bologna con propria nota PGB0/2018/2096 del 26/01/2018, rilevate possibili interferenze del sistema fognario e dei relativi impianto di trattamento e scarico con zone naturalistiche di rete Natura 2000 ed in oparticolare del Parco di Monte Sole e ZonaSIC IT4050003, ha richiesto al SUAP competente l'attivazione dell'Ente Parco al fine dell'espressione del parere di competenza;
- Il S.U.A.P. dell'Unione dei comuni dell'Appennino bolognese, con propria nota 2018/1717 del 29/01/2018, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 29/01/2018 al PGB0/2018/2152, ha trasmesso all'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale, la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio del parere di competenza.
- L'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale con propria nota Reg.nr.474/2018 del 06/02/2018, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 06/02/2018 al PGB0/2018/2925, ha espresso parere favorevole per quanto di competenza confermando il Nulla Osta n.95 del 06/05/2016 rilasciato al momento della valutazione della variante al progetto per l'estensione della rete fognaria della località La Quercia;
- Il S.U.A.P. dell'Unione dei comuni dell'Appennino bolognese, con propria nota 2018/2347 del 06/02/2018, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 06/02/2018 al PGB0/2018/2966, ha trasmesso il parere dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale.
- ARPAE-ST Distretto di Montagna con propria nota PGB0/2018/6456 del 16/03/2018 ha espresso parere tecnico-ambientale favorevole per la matrice scarico di acque reflue urbane;
- Il Comune di Marzabotto con propria nota Prot.n.3072 del 16/03/2018, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 22/03/2018 al PGB0/2018/7005, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'A.U.A. per la matrice scarico e non ha segnalato nulla di ostativo per la matrice impatto acustico.
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta e preso atto dei pareri dei soggetti competenti e delle strutture di ARPAE, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE¹⁰. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 404,60 come di seguito specificato:**

¹⁰ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

- Allegato A - matrice scarico acque reflue urbane in acque superficiali cod. tariffa 12.02.01.02 ridotta del 15% ai sensi dell'art.16 per certificazione ISO 14001 per un ammontare di complessivi € 404,60.

Bologna, data di redazione 26/04/2018

Il Responsabile P.O. dell'Unità Autorizzazioni Ambientali
ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Stefano Stagni¹¹

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

¹¹ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 799/2016 e s.m.i. con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2017 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo ed è stato modificato l'assetto micro-organizzativo della SAC di Bologna.

Autorizzazione Unica Ambientale
HERA S.P.A. - Gestore del Servizio Idrico Integrato
Agglomerato Urbano ABO0306 QUERCIA
Sistema Fognario BO36007 La Quercia
impianto di depurazione sito in Comune di Marzabotto (BO), loc. La Quercia

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue urbane in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della
Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. 1053/2003**

Descrizione Sistema fognario e Classificazione dello Scarico

Scarico di acque reflue urbane originato dal **Sistema Fognario BO36007** (tipo unitario – acque miste) a servizio dell'**Agglomerato Urbano Quercia** di consistenza attuale inferiore a 50 A.E. (**da relazione tecnica Hera datata 24/07/2017**) dotato di trattamento di primo livello – fossa Imhoff (potenzialità di progetto pari a 50 A.E.), come di seguito descritto:

Scarico Rete 037036012 nodo 1

Scarico nel Rio Quercia poi Torrente Setta (Gestione tecnica Regione Emilia Romagna-Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile; Gestione amministrativa Arpae-Sac di Bologna U.O. Demanio Idrico) di **acque reflue urbane depurate da fossa Imhoff** (potenzialità di progetto 50 A.E.). Lo scarico è dotato di fossa Imhoff che costituisce trattamento appropriato ai sensi della D.Lgs.152/2006 e della D.G.R.1053/2003 dimensionato per 50 A.E..

Nello stesso punto di scarico delle acque depurate confluiscono anche le eventuali acque reflue originate dallo scolmatore di piena sito a monte della fossa Imhoff e dimensionato per attivarsi in concomitanza con eventi meteorici tali da consentire una **diluizione minima pari a 5 volte la portata media nera** veicolata dalla rete fognaria alla fossa Imhoff.

Il Sistema fognario è stato oggetto di recente intervento di estensione della rete fognaria con rifacimento della fossa Imhoff e del relativo scarico in acque superficiali che ha costituito realizzazione di progetto di miglioramento del sistema di trattamento e del relativo scarico rispetto alla precedente autorizzazione

settoriale rilasciata dalla Provincia di Bologna¹, che il presente provvedimento di AUA revoca e sostituisce.

Prescrizioni

Scarico fossa Imhoff Rete 037036012 nodo 1

1. L'impianto di trattamento (fossa Imhoff) e la rete fognaria devono essere mantenuti conformi a quanto indicato nella documentazione tecnica di riferimento del presente provvedimento;
2. Considerata la consistenza dell'agglomerato attualmente servito, lo scarico deve, ai sensi dell'art.101 punto 2 del D.Lgs.152/2006 e del punto 7 della D.G.R.1053/2003, rispettare i seguenti limiti di accettabilità fissati dalla Tabella 3 art.3 della D.G.R.1053/2003 per agglomerati di consistenza compresa tra 50 e 200 A.E.:
 - Solidi sospesi totali..... <= 200 mg/l;
 - BOD5 <= 250 mg/l;
 - COD <=500 mg/lDiversi e/o più restrittivi limiti di accettabilità potranno essere prescritti in futuro in seguito alla modifica dello scarico sia dal punto di vista quali-quantitativo degli effluenti che urbanistico del territorio, ovvero alla definizione di specifici obiettivi di qualità delle acque del corpo idrico ricettore e/o in seguito ad emanazione di diverse normative in materia di accettabilità degli scarichi delle acque reflue urbana;
3. Lo scolmatore di piena a monte della fossa Imhoff si potrà attivare, previa grigliatura grossolana, in caso di necessità di interventi di manutenzione all'impianto di trattamento (emergenza impiantistica) oppure in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche (eventi consistenti in atto) con portate eccedenti la $5Q_{24}$;
4. Nel caso di funzionamento come scarico d'emergenza per inconvenienti tecnici/manutenzioni all'impianto di depurazione, lo scarico dallo scolmatore potrà attivarsi anche con diluizione inferiore a 1 a 5 ma il Titolare dello scarico è tenuto comunque ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-SAC di Bologna e ad ARPAE Distretto Territoriale competente, indicando le cause dell'imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione autorizzata e cercando di garantire comunque, soprattutto nel caso di manutenzioni programmate e/o programmabili, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti per lo scarico;
5. Lo scarico deve essere dotato di idoneo pozzetto di ispezione/prelievamento campioni che deve essere mantenuto in buone condizioni di accessibilità, funzionamento e pulizia per agevolare le attività degli

¹ Autorizzazione settoriale allo scarico rilasciata dalla Provincia di Bologna ai sensi del D.Lgs.152/1999 con P.G.n°158019 del 01/10/2002 fasc.11.4.5/184/2002 con scadenza 01/10/2006 prorogata "Ope Legis" ai sensi dell'art.124 comma 8 del D.Lgs.152/2006 parte terza in seguito alla presentazione da parte di Hera Spa, soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato, alla Provincia di Bologna al P.G.n°58123 del 24/02/2006 fasc.11.4.5/159/2006

organi addetti al controllo. Il pozzetto di ispezione/prelevamento deve avere le seguenti caratteristiche:

- Conforme allo schema tipo di cui al manuale 92 Unichim del febbraio 1975;
 - Dotato di accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza, quali ad esempio scalini, gradini e corrimano;
 - Dotato di botola realizzata in materiale leggero facilmente sollevabile e ben riconoscibile;
 - Idoneo anche all'installazione ed all'utilizzo di un campionatore automatico;
6. Il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto devono garantire che:
- Sia fornita all'autorità ispettiva l'assistenza necessaria per lo svolgimento delle ispezioni, il prelievo di campioni, la raccolta di informazioni e qualsiasi altra operazione inerente al controllo del rispetto delle prescrizioni imposte;
 - Vengano effettuati periodici interventi almeno a periodicità annuale comprensivi di verifica funzionale con analisi di autocontrollo, di manutenzione ed estrazione dei fanghi e di manutenzione delle vasche;
 - I controlli di gestione delle caratteristiche del refluo in uscita dall'impianto siano eseguiti mediante analisi di campioni di acqua di scarico prelevati dal pozzetto di ispezione/campionamento con le modalità stabilite dl D.Lgs.152/2006 parte terza e s.m.i;
 - Siano registrati i dati relativi alle verifiche periodiche effettuate sulle condizioni di funzionamento dell'impianto di depurazione ed alle operazioni di estrazione dei fanghi e di manutenzione delle vasche, a tale scopo dovrà essere utilizzato un apposito registro o sistema di registrazione da condividere con ARPAE Distretto territoriale competente;
 - Sia tenuto apposito registro di carico e scarico relativo ai rifiuti prodotti dalla gestione della fossa Imhoff;
 - Copia dei registri o dei dati registrati deve essere resa disponibile presso l'impianto di depurazione a richiesta dell'autorità di controllo;
 - Il funzionamento dell'impianto avvenga nel rispetto della vigente normativa in materia di emissioni sonore con riferimento agli eventuali limiti di emissioni prescritti dal documento di classificazione acustica del Comune di Marzabotto (vedi Allegato B al presente provvedimento AUA);
 - L'impianto ed il relativo scarico non siano causa di inconvenienti ambientali quali la propagazione di cattivi odori e/o aerosol nelle zone esterne limitrofe all'area impianto;

Altre prescrizioni generali

1. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi e delle immissioni originate dal sistema fognario il Titolare dello scarico ed il Gestore, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

2. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all’Autorità competente (Arpae-SAC di Bologna), ai sensi dell’art.124 comma 12 del D.Lgs.152/2006, ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale rispetto alla situazione autorizzata;

3. Il presente provvedimento è condizionato al rispetto delle eventuali prescrizioni idrauliche emanate, anche in futuro, dagli enti di gestione tecnica ed amministrativa dei corpi idrici ricettori.

Per il Rio Quercia ed il Torrente Setta, con riferimento alla concessione demaniale vigente DET-AMB-2016-4319 del 04/11/2016 (codice pratica BO16T0025):

- Gestione tecnica Regione Emilia Romagna-Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile;
- Gestione amministrativa Arpae-Sac di Bologna U.O.Demanio Idrico);

Presso i quali il Titolare dello scarico è tenuto a rivolgersi in caso di necessità di rinnovo e/o aggiornamento del provvedimento demaniale di riferimento

Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - SAC di Bologna:

- Relazione tecnica descrittiva datata 27/07/2017;
- Elaborato grafico “Planimetria generale di progetto” doc.G01PG01 datato 19/07/2017;
- Elaborato grafico “Scarico su Rio Quercia” doc.G01PG03 datato 19/07/2017;
- Elaborato grafico “Particolare pozzetto scolmatore” doc.G01PG04 datato 19/07/2017;
- Elaborato grafico “Planimetria ripristino fossa Imhoff” doc.G01PG05 datato 19/07/2017;
- Deliberazione della Giunta Comunale n.92 del 29/06/2017 “approvazione progetto per l’estensione della rete fognaria e rifacimento della fossa Imhoff della località La Quercia – autorizzazione all’esecuzione dei lavori”;
- Nulla Osta dell’Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale – atto n.95 del 06/05/2016;
- Concessione occupazione area demaniale DET-AMB-2016-4319 DEL 04/11/2016 rilasciata da Arpae Sac di Bologna – U.O. Demanio Idrico

Pratica Sinadoc 4007/2018

Documento redatto in data 26/04/2018

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Autorizzazione Unica Ambientale
HERA S.P.A. - Gestore del Servizio Idrico Integrato
Agglomerato Urbano ABO0306 QUERCIA
Sistema Fognario BO36007 La Quercia
impianto di depurazione sito in Comune di Marzabotto (BO), loc. La Quercia

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e s.m.i.

Esiti della valutazione

Vista la dichiarazione della società Hera Spa relativa all'invarianza delle condizioni di esercizio rispetto alla precedente situazione autorizzata e valutata dal Comune in sede di "approvazione del progetto per l'estensione della rete fognaria e rifacimento della fossa Imhoff della località La Quercia";

Visto che il Comune di Marzabotto non ha rilevato nulla di ostativo in merito a quanto dichiarato per la matrice impatto acustico.

Per la matrice impatto acustico, valutata nell'ambito dell'istruttoria per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, il riferimento è costituito dalla dichiarazione del richiedente di prosecuzione attività senza variazioni rispetto alla situazione precedentemente autorizzata e valutata dal Comune di Marzabotto in sede di approvazione del progetto di estensione della rete fognaria e rifacimento della fossa Imhoff della località la Quercia.

Prescrizioni

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - SAC di Bologna:

- Deliberazione della Giunta Comunale n.92 del 29/06/2017 “approvazione progetto per l’estensione della rete fognaria e rifacimento della fossa Imhoff della località La Quercia – autorizzazione all’esecuzione dei lavori”;
- Dichiarazione di invarianza delle condizioni di esercizio resa dal richiedente con la presentazione della domanda di rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale presentata al SUAP dell’Unione dei comuni dell’Appennino bolognese in data 18/01/2018 al prot.2018/1065

Pratica Sinadoc 4007/2018

Documento redatto in data 26/04/2018

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.